

Allegato A

Bando per la concessione di contributi agli Enti Locali della Regione Emilia-Romagna (art.4, comma 1, lett. a) della L.R. n. 12/02 e ss.mm.ii., dalla Regione Emilia-Romagna, per azioni, eventi, attività, iniziative rivolte al tema della pace, interculturalità, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale.

1. Obiettivi

Per la realizzazione delle finalità previste dalla Legge Regionale 12/2002 e ss.mm.ii. "Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace" e dalla Deliberazione dell'Assemblea legislativa 26 ottobre 2016, n. 99, recante "Approvazione del documento di indirizzo programmatico per il triennio 2016-2018" ed in particolare il punto 1.6, 2.4.5 ed il punto 2.5 "Pace, Dialogo Interculturale e Diritti", la Regione Emilia Romagna interviene promuovendo o sostenendo iniziative rivolte a:

- Dialogo interreligioso;
- Diritti di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Diritti umani, valorizzazione delle diversità, interazione tra i popoli;
- Cultura, arte, ambiente, economia, conoscenza, come strumenti di pace e dialogo;
- Scuola e diffusione di una cultura di pace;

2. Soggetti ammissibili e termini per la presentazione delle proposte

Possono presentare progetti a valere sul presente bando esclusivamente agli Enti Locali della Regione Emilia-Romagna (art. 4 comma 1 lett. a) della Legge Regionale n. 12/2002 e ss.mm.ii.; Le proposte dovranno pervenire entro il **24 aprile 2019** e dovranno essere trasmesse via PEC al seguente indirizzo

programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it indicando nell'oggetto partecipazione bando Pace 2019 Enti Locali;

La candidatura al bando deve essere firmata digitalmente, pena l'esclusione, dal Rappresentante legale del soggetto capofila del progetto o da un suo delegato, nel rispetto della normativa vigente, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione digitale";

Ai fini della determinazione del rispetto dei limiti temporali previsti per l'invio della domanda, farà fede la data di invio della PEC indicata nella ricevuta di accettazione da parte del gestore di PEC del mittente;

I progetti presentati unitamente dai diversi soggetti previsti dal presente articolo dovranno essere supportati da accordi formalizzati, anche attraverso lettere di impegno ad attività

congiunta, sottoscritte dai legali rappresentanti con indicazione del capofila del progetto che avrà la responsabilità delle attività e del relativo budget, da allegarsi alla domanda;

Al fine di assicurare la corretta assegnazione delle risorse, il legale rappresentante dichiara all'atto della candidatura, di non concorrere ad altri finanziamenti previsti con il presente avviso, e con quello dedicato all'associazionismo territoriale.

Il legale rappresentante dovrà attestare, che ognuno dei soggetti partecipanti alla propria proposta, sia partner in un solo bando regionale sulla Pace;

3. Caratteristiche degli interventi finanziabili

Le proposte dovranno concorrere alle finalità previste dalla L.R. n. 12/2002 "Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace" e dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa 26 ottobre 2016, n. 99, recante "Approvazione del documento di indirizzo programmatico per il triennio 2016-2018";

I progetti dovranno indicare nel seguente ordine:

- Soggetto proponente, e segnalazione del capofila in caso di proposta avanzata da più proponenti;
- Titolo e Descrizione dell'attività;
- Altri soggetti coinvolti e tipologia di collaborazione prestata;
- Relazioni che si intendono creare/consolidare sul territorio locale e regionale;
- Collegamento con attività già in essere sul territorio e/o a livello regionale;
- Modalità di coinvolgimento dei cittadini, delle Scuole, delle rappresentanze del territorio;
- Termine previsto per la realizzazione delle attività;
- Indicazione dei costi previsti per la realizzazione delle attività, con descrizione delle spese, articolate in base alle voci di spesa di cui al punto 5 "Spese ammissibili";

Le proposte potranno essere sviluppate in collaborazione con gli attori locali coinvolti nello sviluppo delle iniziative sul territorio ed in particolare, le Associazioni di Volontariato, Culturali, Sindacali e del Terzo Settore, le Scuole e le Università;

Ogni proposta dovrà essere redatta, rispettando i punti sopra riportati così come meglio specificato all'**APPENDICE 1** allegata alla presente;

4. Finanziamento regionale

La Regione Emilia-Romagna può concedere un contributo fin ad un massimo pari al 70% dei costi da sostenere, nella misura non superiore a 20.000,00 euro per ciascuna proposta.

Saranno finanziate tutte le proposte dichiarate ammissibili e coerenti con le priorità regionali fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

È fatto divieto di candidare proposte che siano state inoltrate anche per analogo bando a favore dell'Associazionismo territoriale;

5. Spese ammissibili

Sono considerate spese ammissibili:

- A) Spese di comunicazione delle iniziative quali: diffusione, produzione di materiali di divulgazione comprese mostre, iniziative culturali, convegni, conferenze, ecc.;
- B) Spese connesse all'organizzazione di eventi quali ad esempio per i locali, le attrezzature e altri costi inerenti al progetto, ecc.;
- C) Costi amministrativi del personale e delle amministrazioni proponenti in misura non superiore al 10% del valore complessivo del progetto;
- D) Rimborsi per esperti partecipanti a conferenze, convegni.
- E) spese di viaggio per visite collettive di studio, scolaresche ad eccezione del viaggio per accompagnatori od insegnanti o tutor di minorenni;
- F) spese di viaggio per esperti, testimoni provenienti da paesi terzi ed invitati per svolgere attività di sensibilizzazione e testimonianza;

Le spese ammissibili, anche nel caso di collaborazioni, dovranno comunque essere sostenute e rendicontate dal soggetto proponente e che risulterà assegnatario del contributo;

Le spese sono considerate ammissibili a far data dalla pubblicazione del presente bando;

Durante la realizzazione degli interventi, il soggetto beneficiario potrà apportare modifiche compensative ad ogni voce di spesa a condizione che si tratti di variazioni non sostanziali. Il soggetto beneficiario è tenuto a dare preventiva comunicazione delle modifiche apportate che comunque dovranno essere debitamente documentate nell'ambito della rendicontazione tecnica e finanziaria;

6. Procedure e modalità di valutazione

I progetti saranno oggetto di istruttoria tesa a verificare:

- la sussistenza dei requisiti per accedere al contributo;
- la completezza della proposta e la coerenza rispetto agli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- il grado di coinvolgimento di partner locali e del territorio;
- l'integrazione rispetto ad altre iniziative locali e regionali;
- la congruità delle spese indicate rispetto alle azioni progettuali previste;

I termini si intendono sospesi qualora il Responsabile del procedimento riscontri necessità di acquisire documentazione integrativa;

Criterio del punteggio di valutazione

1) QUALITA' PROGETTUALE 40 punti:

- coerenza con gli obiettivi previsti dal bando;
- grado di innovazione delle proposte progettuali, particolarmente se rivolte al confronto tra soggetti diversi (es. dialogo interreligioso, soggetti pubblici e privati, università e terzo settore, cittadini italiani e stranieri, ecc.);
- coinvolgimento delle giovani generazioni e dei nuovi Cittadini;

- dimensione dell'iniziativa (territori/soggetti coinvolti);

2) ESPERIENZE PREGRESSE 10 punti:

- precedenti progetti e attività svolte attinenti all'argomento di progetto

3) SOSTENIBILITA' FINANZIARIA 10 punti:

- rapporto tra spesa e capacità di copertura
- sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati

TOTALE punti 60

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 36 punti. Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria che consentirà di finanziare i progetti fino ad esaurimento delle risorse

finanziarie disponibili;

7. Termine per la conclusione dei progetti, modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo.

I progetti dovranno essere conclusi tassativamente entro il 31 dicembre 2019.

La scadenza perentoria per la presentazione della rendicontazione è il **31 gennaio 2020**, pena la possibile revoca del contributo concesso. Le modalità di stesura e di trasmissione di tale rendicontazione saranno comunicate in caso di assegnazione di contributo;

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di graduatoria predisposta in base ai punteggi attribuiti dal Servizio competente, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione della graduatoria e alla concessione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi;
 - b) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione;

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto a saldo, dietro presentazione di una rendicontazione finale corredata dalla seguente documentazione:

- a) lettera di trasmissione consuntivo 2019;
- b) relazione descrittiva e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
- c) elenco dettagliato della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute;

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento in diminuzione, tra il bilancio consuntivo e il corrispondente bilancio preventivo, in misura non superiore al 15%. In tale ipotesi, si procede alla proporzionale riduzione del contributo. Qualora in sede di rendicontazione si verifici uno scostamento superiore al 15% il beneficiario è tenuto a garantire la copertura finanziaria del cofinanziamento proposto;

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- completare il progetto entro e non oltre **il 31 dicembre 2019**;
 - comunicare formalmente alla Regione:
- a) ogni significativa variazione che dovesse sopraggiungere

- rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- b) dichiarazione immediata di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;
- c) apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato;

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

8. Responsabile di procedimento

Il responsabile di procedimento è il dirigente del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione Cooperazione e Valutazione.

9. Diffusione dei risultati

Il proponente deve assicurare attività di promozione e divulgazione nel territorio, impegnandosi inoltre a lavorare in rete con le altre esperienze regionali ed a comunicare preventivamente alla Regione il programma delle iniziative pubbliche e di carattere divulgativo previste;

10. Decadenza e revoca del contributo

Il contributo assegnato sarà revocato o ridotto proporzionalmente in caso di mancato rispetto degli impegni finanziari assunti dal beneficiario;

La Regione Emilia-Romagna procederà alla revoca del contributo concesso in caso di:

- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente avviso per la conclusione del progetto annuale (31 dicembre 2019);
- qualora la rendicontazione finale venga presentata oltre la data di scadenza perentoria prevista;
- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- mancata realizzazione del progetto presentato al bando in oggetto;
- totale o rilevanti difformità dalla realizzazione del progetto in rapporto al programma di lavoro oggetto della proposta progettuale presentata e non previamente concordata con la Regione stessa;
- ottenimento di altri finanziamenti regionali nell'ambito delle iniziative sulla Pace disciplinate dalla delibera di Giunta regionale n°454 del 25/3/2019;
- in caso di rinuncia, da parte del soggetto beneficiario, al contributo: in tale caso il soggetto beneficiario deve darne immediata notizia alla Regione mediante comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata

programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it indicando nell'oggetto partecipazione bando Pace 2019 Enti Locali;

11. Controlli e monitoraggio

La Regione Emilia-Romagna potrà, anche per il tramite di propri incaricati, svolgere un'attività periodica di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti;

La Regione Emilia-Romagna potrà visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno 5 anni.

12. Informazioni

Per eventuali informazioni sul presente avviso possibile contattare Luca De Pietri (tel. 051-5273168) e Gilda Fanton (tel. 051-5275480) del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione;

13. Comunicazione avvio del procedimento - Responsabile del procedimento.

La Regione Emilia-Romagna provvederà alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. indicando i seguenti elementi e contenuti:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni

- Oggetto del procedimento: **"Bando per la concessione di contributi agli Enti Locali della Regione Emilia-Romagna per i soggetti appartenenti alle tipologie indicate all'art.4, comma 1, lett. a) della L.R. 12/02 e ss.mm.mm. e loro forme associative - Anno 2019"**

- Responsabile di procedimento è Caterina Brancaleoni - Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione Cooperazione e Valutazione;

- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993. La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web:

<http://europamondo.regione.emilia-romagna.it>;

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it>;